

**Parliamo dell'opera finalista al Talent Prize, *Friend or Foe*, vincitrice del Premio Speciale UTOPIA. Come sei giunto alla genesi dell'opera?**

«*Friend or Foe* è un lavoro nato dopo un significativo cambio di rotta per quanto riguarda la mia ricerca. Dopo anni nei quali ho cercato di tradurre strutture e modalità cosmo-naturali in opere d'arte, il mio interesse si è spostato sull'osservazione e interpretazione dell'essere umano non più come individuo di fronte alla vastità dello spazio che lo circonda, ma come sistema collettivo, come società impregnata di culture in costante mutamento: l'opera traduce quest'ultimo punto in un campo da gioco privo di regole, nel quale ogni individuo deve rapportarsi con la collettività per poter raggiungere anche il minimo obiettivo. La sua genesi è stata il frutto di un'intuizione piuttosto che il prodotto di una lunga ricerca formale: ho voluto lavorare con un oggetto assolutamente concreto, da bar, e dare alle tematiche sopracitate un tono giocoso, sebbene racchiuda in sé l'idea di uno studio antropologico e comportamentale».

**Let's talk about your Talent Prize-shortlisted, *Friend or Foe*, which also won the Premio Speciale UTOPIA. What's the origin of the work?**

«*Friend or Foe* was born after a significant change of direction in my research. After years trying to translate cosmo-natural structures and processes into works of art, my interest shifted towards observation and interpretation of human beings not as an individuals, alone in a vast, empty space, but as a collective system, a society deeply rooted in constantly changing cultures: the work translates this issue into a playground where no rules apply, in which every individual has to relate with the community in order to get even the smallest result. That work came from an intuition, rather than resulting from extensive formal research: I meant to work with an absolutely concrete object, something you might find in a bar, and address the issues I was talking about in a playful tone, although it contains the concept of an anthropological and behavioral study in itself».



UTOPIA SPECIAL AWARD - Friend or foe, 2019

**Un oggetto quotidiano, il calcetto. È bastato uniformare piano di gioco, omini e soprattutto uso bivalente delle manopole del gioco, per dargli un inatteso significato simbolico.**

**Una possibile esperienza per i nostri alunni: modificare un oggetto comune per farlo diventare altro, con un suo speciale significato.**